

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2026, n. 519

**Programma Operativo Complementare Puglia 14-20. Az. 6.1 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni per il potenziamento della raccolta differenziata. Applicazione dell’avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per € 4.000.000,00.**

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessora all’Ambiente e al Clima, Debora Ciliento, d’intesa con il Presidente della Giunta Regionale per la competenza in materia di programmazione economico finanziaria e con l’Assessore al Bilancio e al Personale per la parte relativa all’utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con DGR del 7/10/2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm. e ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

## DELIBERA

1. di procedere nell’attuazione della strategia regionale volta al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata;
2. di individuare nelle risorse disponibili nell’ambito del POC Puglia 2014-2020, Azione 6.1, per un importo complessivamente pari a € 4.000.000,00, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte al potenziamento della raccolta differenziata;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 per la somma di € 1.200.000,00 come meglio specificato nella sezione dedicata alla “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. 1818/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 4.000.000,00;
5. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;
6. di stabilire che l'individuazione delle operazioni da finanziare avvenga con procedura a "sportello", definita da un apposito Avviso pubblico, rivolto, in coerenza con le previsioni del POC Puglia 2014-2020, ai Comuni della Regione Puglia che abbiano registrato una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 70% nel 2025;
7. di demandare al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti la definizione e l'approvazione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata", nel rispetto delle previsioni dell'Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020, nonché delle somme massime disponibili e dei tempi di attuazione del programma il cui termine di ammissibilità della spesa è fissato al 31/12/2026, ed ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura;
8. di stabilire che le operazioni da finanziare con il suddetto Avviso, coerenti con gli obiettivi dell'Azione 6.1 del POC, dovranno includere, anche congiuntamente, uno o più dei seguenti investimenti:
  - acquisto di isole ecologiche informatizzate;
  - acquisto di dotazioni e arredi destinati alla raccolta differenziata e al miglioramento dell'igiene urbana negli spazi pubblici;
9. di disporre che ciascun soggetto Beneficiario possa presentare una sola istanza di partecipazione, per l'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla prevenzione della produzione dei rifiuti ed al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata", corredata dalla proposta progettuale e da ogni ulteriore documentazione prevista dall'Avviso;
10. di stabilire che il contributo massimo (Cmax) concedibile, che non potrà essere superiore a € 500.000,00 e inferiore a 30.000 €, per ciascuna proposta progettuale sarà determinato riconoscendo una quota fissa pari a € 30.000,00 per ciascuna istanza, cui si aggiunge una quota variabile pari a € 2,00 per abitante equivalente, inteso come somma tra la popolazione residente (dato ISTAT al 31/12/2025) e le presenze turistiche annue rilevate dall'Osservatorio del Turismo della Regione Puglia (dato rilevato dall'Osservatorio del turismo della Regione Puglia al 31/12/2025), come si seguito indicato:
  - $C_{max} = 30.000,00 \text{ €} + 2,00 \text{ €/pop.equ.} \times \text{numero pop.equ.}$ ;
11. di prevedere che la valutazione delle proposte progettuali debba avvenire secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg.(UE) n. 1303/2013;
12. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 4.000.000,00 a valere sull'Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020;
13. di dare mandato al dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto;
14. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche*;

*16. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.*

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020. Azione 6.1 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni volte al potenziamento della raccolta differenziata. Applicazione dell’avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii. per complessivi € 4.000.000,00.

**Visti:**

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (rifusione);
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

- la Decisione di esecuzione della Commissione n. COI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui, a seguito di riprogrammazione del avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. 4719/2020, è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare Puglia 2014-2020 (di seguito POC Puglia 2014-2020) e sono stati confermati la stessa articolazione organizzativa e le stesse Responsabilità di Azione, nonché gli stessi Assi e Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Deliberazione n. 2079 del 22 dicembre 2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 e i relativi allegati, redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, da ultimo, modificato con la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07 giugno 2016 e ss.mm. e ii. con cui, tra gli altri, è stato conferito al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
- la Deliberazione n. 1974 del 07 dicembre 2020 e ss.mm. e ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm. e ii. con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".

**Visti, altresì:**

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare:
  - l'art. 178, ove si statuisce che la gestione dei rifiuti viene svolta in ossequio "... ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto del principio di concorrenza nonché del principio chi inquina paga ...";
  - l'art. 181, comma 5, che prevede, al pari degli altri rifiuti urbani differenziati destinati al riciclaggio o al recupero, per il rifiuto organico è sempre consentita la libera circolazione sul territorio nazionale, al fine di favorirne il più possibile il recupero,

privilegiando il loro trattamento in prossimità del luogo di produzione, per ridurne la movimentazione;

- l'art. 182-ter, ove si dispone che sia favorito il riciclaggio, ivi compresi il compostaggio e la digestione dei rifiuti organici, in modo da rispettare un elevato livello di protezione dell'ambiente e che dia luogo ad un prodotto in uscita che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità. (...) privilegiando l'attività di differenziazione e riciclo alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione;
  - l'art. 183, comma 1, che reca le definizioni di: "rifiuti organici" alla lett. d); "compost" alla lett. ee) e "compostaggio" alla lett. qq-ter;
  - l'art. 198-bis "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti", che tra l'altro individua tra i contenuti del Programma "... l'individuazione dei flussi omogenei di produzione dei rifiuti, che presentano le maggiori difficoltà di smaltimento o particolari possibilità di recupero (...) i relativi fabbisogni impiantistici da soddisfare, anche per macroaree (...)";
  - l'art. 199 che disciplina i contenuti dei Piani regionali di gestione dei rifiuti;
- il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)", che ha modificato l'art. 182-ter del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii., prevedendo l'obbligo di raccolta differenziata del rifiuto organico a decorrere dal 31 dicembre 2021;
  - il decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
  - il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028" del Ministero della Transizione Ecologica, con particolare riferimento agli obiettivi di autosufficienza regionale nel trattamento della frazione organica, aprendo comunque alla possibilità di accordi tra Regioni nell'ambito della medesima macroarea;
  - il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 "Strategia Nazionale per l'Economia Circolare" del Ministero della Transizione Ecologica;
  - la Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) con la quale il Consiglio regionale ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate";
  - le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022, n. 1746 del 29/11/2022, n. 222 del 04/03/2024, n. 615 del 16/05/2024 e n. 130 del 11/02/2025, con le quali sono state apportate modifiche al Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato con D.C.R. n. 68 del 14/12/2021.

**Premesso che:**

- sui territori della Regione Puglia è fortemente avvertita e rappresentata l'esigenza di assicurare interventi funzionali a rafforzare l'organizzazione di un diffuso modello operativo per la raccolta dei rifiuti differenziati;
- la Regione Puglia, persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale in materia di rifiuti e adotta misure finalizzate alla protezione dell'ambiente e della salute umana, attraverso azioni che, prevenendo e/o limitando gli impatti negativi generati dalla gestione dei rifiuti, realizzano l'efficientamento dei servizi;
- l'approccio strategico della Regione Puglia, in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE e con il vigente Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), è favorire lo sviluppo di migliori

modelli e strumenti atti a sostenere l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata, attraverso attività di riorganizzazione del servizio di raccolta, nonché volte alla prevenzione e alla riduzione della produzione dei rifiuti, al fine di limitare drasticamente le quantità di scarti da avviare allo smaltimento in discarica;

- la Regione, nell'ambito del ciclo di programmazione finanziaria 2014-2020, ha ritenuto fondamentale destinare contributi destinati a sopportare finanziariamente azioni volte a proseguire, nel percorso più ampio di conseguimento delle riforme richieste, gli obiettivi nazionali e europei in tema di economia circolare, nonché gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- in tale ottica e contesto, si inseriscono le azioni strategiche del Patto per la Puglia, a valere sul FSC 2014-2020, l'Azione 6.1 del POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, che sono destinate all'attuazione di misure, azioni ed interventi, finalizzati al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata, attraverso operazioni immediate e concrete volte a migliorare l'efficienza, la qualità e la tracciabilità del servizio.

**Considerato che:**

- con la richiamata Delibera CIPE n. 47/2020, è stato approvato il Programma Complementare Regione Puglia (POC Puglia 2014-2020), articolato sugli stessi "Assi prioritari" del POR Puglia 2014-2020, che, in particolare, nell'ambito della priorità d'investimento 6.a), relativa all'Asse VI, prevede l'Azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani";
- l'indirizzo strategico della suddetta Azione 6.1 è, tra l'altro, incentivare modelli e strumenti, con l'obiettivo di aumentare le percentuali di raccolta differenziata, di conseguire la riduzione della produzione dei rifiuti e di massimizzare il recupero della frazione organica;
- la medesima Azione 6.1, prevede tra le operazioni ammissibili, lo sviluppo dei migliori sistemi di raccolta differenziata;

**Rilevata** la strategicità, per il territorio regionale, di dotarsi di strumenti efficaci finalizzati al potenziamento strutturale e tecnologico dei sistemi di raccolta differenziata volti al miglioramento dell'efficienza operativa e della qualità del servizio di igiene urbana, attuando, segnatamente, i seguenti investimenti, anche congiuntamente:

- acquisto di isole ecologiche informatizzate;
- acquisto di dotazioni e arredi destinati alla raccolta differenziata e al miglioramento dell'igiene urbana negli spazi pubblici.

**Considerato altresì che:**

- i Comuni che hanno raggiunto una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 70% hanno dimostrato impegno costante e concreto nella tutela ambientale, configurandosi come esempi virtuosi di responsabilità civica e meritevoli di riconoscimento;
- il sostegno ai Comuni "ricicloni" costituisce una scelta di premialità etica e morale, finalizzata a valorizzare i comportamenti virtuosi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi regionali di sostenibilità e sviluppo sostenibile, promuovendo la cultura del riciclo e del rispetto dell'ambiente e generando un effetto positivo di stimolo verso altri Comuni e cittadini;
- la selezione dei Comuni beneficiari dei contributi regionali, effettuata sulla base di dati oggettivi e verificabili (ISTAT, Osservatori regionali), garantisce equità, trasparenza, imparzialità e solidità tecnica nella gestione e allocazione delle risorse, premiando chi ha già conseguito risultati concreti e misurabili nella gestione dei rifiuti.

**Ritenuto necessario** dare concreta attuazione alla strategia regionale mediante il finanziamento di operazioni volte al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata, destinando per l'attuazione delle suddette operazioni le risorse dell'Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020, per un importo complessivo pari a € 4.000.000,00, e stabilendo che l'individuazione delle operazioni da finanziare avvenga con procedura a "sportello", definita da un apposito Avviso pubblico, redatto tenendo conto delle previsioni, delle regole e dei tempi di attuazione dell'Azione 6.1 del POC Puglia 2014-

2020, nonché delle somme massime disponibili per la concessione dei contributi, il cui importo massimo concedibile sarà rapportato alla popolazione interessata.

**Visti:**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- l’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., relativo all’utilizzo del risultato di Amministrazione;
- la legge regionale del 27 ottobre 2025, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la legge regionale del 27 ottobre 2025, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la deliberazione di Giunta regionale 19 novembre 2025, n. 1818 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la deliberazione 30 gennaio 2026, n. 24 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm. e ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento è pubblicato e notificato integralmente in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2026 e Pluriennale 2026/2028, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato

**1. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., corrispondente alla somma di € 1.200.000,00, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale, formatesi negli esercizi precedenti, come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2026 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					+ € 1.200.000,00	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01.000		- € 1.200.000,00
02.06	U0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 1.200.000,00	+ € 1.200.000,00

Tabella indicante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

## 2. VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

### Parte Entrata

#### CRA 02.06

Tipo di entrata: Ricorrente - Codice UE: 2

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026
			Tipologia		Cassa e Competenza
02.06	E4032430	Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014-2020 parte FESR. Delibera CIPE 47/2020	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 2.800.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 – Parte Entrata.

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### Parte Spesa

#### CRA 02.06

Tipo di spesa: Ricorrente - Codice UE: 8

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026
					Cassa e Competenza
02.06	U0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 2.800.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 – Parte Spesa.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 4.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii..

**Tutto ciò premesso**, al fine di dare attuazione all'Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di procedere nell'attuazione della strategia regionale volta al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata;
2. di individuare nelle risorse disponibili nell'ambito del POC Puglia 2014-2020, Azione 6.1, per un importo complessivamente pari a € 4.000.000,00, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte al potenziamento della raccolta differenziata;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 per la somma di € 1.200.000,00 come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. 1818/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 4.000.000,00;
5. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;
6. di stabilire che l'individuazione delle operazioni da finanziare avvenga con procedura a "sportello", definita da un apposito Avviso pubblico, rivolto, in coerenza con le previsioni del POC Puglia 2014-2020, ai Comuni della Regione Puglia che abbiano registrato una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 70% nel 2025;
7. di demandare al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti la definizione e l'approvazione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata", nel rispetto delle previsioni dell'Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020, nonché delle somme massime disponibili e dei tempi di attuazione del programma il cui termine di ammissibilità della spesa è fissato al 31/12/2026, ed ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura;
8. di stabilire che le operazioni da finanziare con il suddetto Avviso, coerenti con gli obiettivi dell'Azione 6.1 del POC, dovranno includere, anche congiuntamente, uno o più dei seguenti investimenti:
  - acquisto di isole ecologiche informatizzate;
  - acquisto di dotazioni e arredi destinati alla raccolta differenziata e al miglioramento dell'igiene urbana negli spazi pubblici;
9. di disporre che ciascun soggetto Beneficiario possa presentare una sola istanza di partecipazione, per l'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla prevenzione della produzione dei rifiuti ed al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata", corredata dalla proposta progettuale e da ogni ulteriore documentazione prevista dall'Avviso;
10. di stabilire che il contributo massimo (Cmax) concedibile, che non potrà essere superiore a € 500.000,00 e inferiore a 30.000 €, per ciascuna proposta progettuale sarà determinato riconoscendo una quota fissa pari a € 30.000,00 per ciascuna istanza, cui si aggiunge una quota variabile pari a € 2,00 per abitante equivalente, inteso come somma tra la popolazione residente (dato ISTAT al 31/12/2025) e le presenze turistiche annue rilevate dall'Osservatorio del Turismo della Regione Puglia (dato rilevato dall'Osservatorio del turismo della Regione Puglia al 31/12/2025), come si seguito indicato:
  - $C_{max} = 30.000,00 \text{ €} + 2,00 \text{ €/pop.equ.} \times \text{numero pop.equ.}$ ;


11. di prevedere che la valutazione delle proposte progettuali debba avvenire secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg.(UE) n. 1303/2013;
12. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 4.000.000,00 a valere sull'Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020;
13. di dare mandato al dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto;
14. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
16. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7/10/2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE Funzionario: "Cristina Leta"

 CRISTINA LETA  
13.04.2026  
11:25:22  
GMT+02:00

IL RESPONSABILE Funzionario: "Annamaria Basile"

 Annamaria Basile  
13.04.2026 12:17:42 GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: "Antonietta Riccio"  
Responsabile Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020

 Antonietta Riccio  
13.04.2026  
13:38:41  
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria: "Pasquale Orlando"

 PASQUALE ORLANDO  
24.04.2026  
11:57:08  
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione di giunta regionale.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: "Paolo Francesco Garofoli"

 PAOLO FRANCESCO GAROFOLI  
27.04.2026  
08:46:13  
GMT+02:00

L'Assessore all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale per la competenza in materia di programmazione economico finanziaria e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Ambiente e al Clima

Debora Ciliento

 DEBORA CILIENTO  
27.04.2026  
09:26:48  
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e al Personale  
Sebastiano Leo

Leo  
Sebastiano Giuseppe  
27.04.2026  
13:45:22  
UTC



Il Presidente della Giunta, con delega alla Programmazione economico-finanziaria  
Antonio Decaro



ANTONIO  
DECARO  
27.04.2026  
16:43:04  
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:  
Stolfa Regina  
Firmato il 28/04/2026 13:15  
Seriale Certificato: 5833319  
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

Allegato n.8/1  
al D.Lgs. 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
 data: .../.../..... n. protocollo .....  
 Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2026/000008  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>				
Programma Titolo	1 Fondo di riserva 1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.200.000,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.200.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>			<b>1.200.000,00</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>				
	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Programma Titolo	9 2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.000.000,00 4.000.000,00	
Totale Programma	9	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.000.000,00 4.000.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>			<b>4.000.000,00</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>				<b>4.000.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>				<b>1.200.000,00</b>	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N. ....- ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DEUBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
			In aumento	In diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>0 Applicazione avanzo vincolato</b>				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	0,00	1.200.000,00		
		0,00			
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>0 Applicazione avanzo vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.000,00</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>IV Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	0,00	2.800.000,00		0,00
		0,00	2.800.000,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.800.000,00</b>		<b>0,00</b>
		0,00	2.800.000,00		0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>0,00</b>	<b>4.000.000,00</b>		<b>0,00</b>
		0,00	2.800.000,00		0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	<b>4.000.000,00</b>		<b>0,00</b>
		0,00	2.800.000,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Antonietta  
Riccio  
13.04.2026  
13:38:41  
GMT+02:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2026	8	28.04.2026

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE PUGLIA 14-20. AZ. 6.1 #INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI#. ATTO DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. APPLICAZIONE DELL#AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 PER € 4.000.000,00.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI  
PAOLINO  
GUARINI



Firmato digitalmente da:  
Stolfa Regina  
Firmato il 28/04/2026 13:15  
Seriale Certificato: 5833319  
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

